

FILOSOFIA DI PROGETTO

a cura dell'equipe di ProXXIma

“Per sua natura, l'educazione è un'attività lenta. I processi educativi sono lenti perché richiedono periodi lunghi per consolidarsi ed essere approfonditi. (...). Più, prima e più rapidamente non sono sinonimi di meglio”

Joan Domenech Francesch, *Elogio dell'educazione lenta*, La scuola

“Se l'educazione è un processo di formazione permanente, allora perché tanta fretta?”

Cesare Scurati

Il progetto **Mi prendo cura** (I-tech care) si rivolge ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e di tutta la scuola primaria, ai loro genitori e a tutti gli educatori e maestri che credono nell'importanza di prendersi cura con calma, pazienza, autorevolezza e attenzione, dando fiducia alla propria intuizione, coltivando curiosità, creatività e un atteggiamento di ascolto profondo e gentilezza amorevole nei confronti di sé e degli altri.

1) Prendersi cura in maniera globale

Benchè il focus del progetto sia, al momento, sull'alimentazione, l'obiettivo principale dell'Associazione ProXXIma è di **prendersi cura in maniera globale del bambino**, valorizzando la **relazione con gli adulti** di riferimento e la **sinergia scuola-famiglia**, in collaborazione con le Istituzioni locali¹ e partner privati.

Perché Il focus del progetto è, al momento, sull' educazione alimentare?

Per un duplice aspetto: da una parte **perché il rapporto con il cibo è il primo atto, dopo la nascita, del prendersi cura del genere umano, dall'altra perché Milano**, dove ProXXIma ha la sua sede operativa, **è la città dell'Expo' 2015. Inoltre il problema dell'obesità infantile è pregnante nel nostro Paese**. L'impatto sulla spesa pubblica rischia di essere insostenibile nei prossimi anni, per questo la prevenzione diventa un tema importante da affrontare e sul quale fare il più possibile RETE.

2) La novità dell'approccio: dal virtuale all'esperienziale

“Insegnare il meno possibile, far scoprire il più possibile”

Italo Fiorin

Si è deciso di investire sulla multimedialità (in particolare sugli episodi spaziali e sugli sfoglia libro animati), non solo perché si sta sviluppando in modo sempre più capillare, ma anche **perché sta cambiando il modo di apprendere**.

¹ L'Associazione è pienamente consapevole che, per un intervento educativo efficace, sia necessario creare una sinergia con e tra le Istituzioni. A questo proposito si segnala che sia Asl Milano che l'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia hanno valutato il progetto multimediale **I tech care-Mi prendo cura** un programma di alto livello culturale e formativo, offrendo piena disponibilità alla sua diffusione e comunicazione.

Il 23 giugno 2014, inoltre, Francesco Cappelli, Assessore all'Educazione e all'Istruzione del Comune di Milano, lo ha definito un **esempio di best practice**, manifestando l'interesse alla sua diffusione e implementazione nelle scuole dell'infanzia e primarie della città di Milano

L'approccio utilizzato è **davvero innovativo**, perché non desideriamo trattenere il bambino su pc o tablet, ma farlo passare **dal virtuale all'esperienziale!**

Attraverso brevi episodi animati (gli episodi spaziali o gli sfoglia libro animati), **i bambini sono coinvolti in prima persona**, in un contesto/situazione emotivamente pregnante, capace sia di favorire liberamente l'espressione delle loro emozioni e dei loro gusti, sia di replicare a casa con i propri familiari quanto sperimentato in classe.

L'intento del progetto è, invece, quello di recuperare la manualità dei bambini, coltivando e potenziando la loro creatività, ricorrendo a materiali naturali e di recupero.

Sin da piccolissimi, infatti, i bambini entrano in contatto con la tecnologia (si pensi all'uso precoce dello smartphone).

Ma **un approccio troppo precoce rischia di provocare in loro una deprivazione sensoriale** oltre a renderli sempre più impazienti e "incapaci" di saper aspettare e di reggere la frustrazione e la noia.

3) L'importanza delle storie

Le storie (fiabe, racconti brevi e lunghi, editi o inediti come ad esempio *Le avventure di Calpurnia & family*, visibile nella sezione PILLOLE DI CARTONE del sito)² **rimangono per l'equipe di ProXXIma degli strumenti privilegiati e magnifici** (si pensi alla bellezza di alcuni albi illustrati), **capaci di toccare la sfera del sentimento, grazie all'uso delle metafore.**

Come è stato ben evidenziato dalla professoressa E. Nigris, nel percorso pilota **Cibo, cultura, identità**, promosso dalla Direzione Agricoltura di Regione Lombardia, in collaborazione con Ersaf e supervisionato dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, citando S.K Littmann *"un insegnamento diretto delle leggi e dei principi del comportamento spesso incontra resistenze in coloro ai quali è impartito, perché il messaggio è troppo diretto, troppo personale, troppo forte, oppure, non di rado, troppo difficile da capire"*³ (...) *"Ecco perché l'impiego di metafore e dell'approccio indiretto è così essenziale nell'affrontare la resistenza"*⁴.

4) Un esempio di metodologia "attiva"

La caratteristica del progetto Mi prendo cura è quella di presentare dei **percorsi dalle modalità flessibili, capaci di adattarsi al contesto classe, facendosi guidare, come docente, dalle proprie competenze e passioni e rielaborando le proposte in modo personale e creativo.**

Uno dei gli aspetti più entusiasmanti, per i bambini, riguarda la metodologia esperienziale del progetto: ogni percorso proposto agisce a livello emotivo, attraverso l'utilizzo delle sensazioni (visiva, tattile, olfattiva – pensiamo ad esempio alla manipolazione della cera d'api, che aiuta, tra l'altro, a sviluppare la manipolazione fine), dell'immaginazione e degli aspetti creativi.

5) I percorsi: vicini agli interessi/desideri del bambino

² Nell'ambito del progetto off line vengono utilizzati anche altri testi (soprattutto albi illustrati), i quali pongono gli aspetti visivi ed immaginativi in primo piano. Il libro/la storia richiede un tempo diverso, rallentato, che implica l'idea di fermarsi e "sostare", favorendo nella persona quell'attivazione emotiva che può portarla a formulare pensieri a cui non aveva ancora pensato e ad agire in modo nuovo.

³ Cibo, cultura, identità, Filosofia di progetto didattico di E. Nigris, p.10

⁴ Ivi p.11

Il percorso **Adotta un alieno** (per classi terze e quarte) rappresenta, ad esempio, un'opportunità di gioco per il bambino, insieme alla possibilità di sperimentarsi, in prima persona, come **"care-giver"**.

A differenza dei bebè reali o degli animali, l'alieno è un "bebè meno impegnativo", ma permette comunque al bambino di riflettere su cosa significa "prendersi cura" e, appunto, sperimentarlo, preparando per sé e per lui una merenda "galattica" oppure realizzando un'abitazione davvero...SPAZIALE!

6) I percorsi: interdisciplinari e interattivi

Il percorso **"Le avventure di Calpurnia & family"** si snoda attraverso **sfoglia libri animati** (pensati per la classe quinta della scuola primaria), **ciascuno dei quali affronta un tema specifico in modo interdisciplinare e interattivo.**

- a) **Interdisciplinare** in quanto gli episodi sono ambientati nell'Antica Roma e si agganciano sia al **curricolo di storia** che si studia in quinta elementare (il focus è sulla vita delle persone in quell'epoca), sia a quello di **italiano** (dal riconoscimento dei diversi generi testuali utilizzati: racconto, descrizione, testo regolativo, lettera/epistola all'uso di una corretta ortografia). **Anche l'ambito geografico e quello scientifico sono rappresentati** (si veda l' episodio 2 *Campagna...arriviamo!* - visibile sul sito da ottobre 2014), il primo attraverso il cambiamento del paesaggio e delle colture, passando con la biga dalla città alla campagna, il secondo, scoprendo, come funziona un mulino.
- b) **Interattivo perché, spegnendo l'audio, i bambini hanno la possibilità di ricreare/inventare nuovi dialoghi tra i protagonisti.**

7) COME ATTIVARE IL PROGETTO

- *Desideri attivare il progetto Mi prendo cura nella tua scuola?*
- *Sei interessato a sviluppare uno dei percorsi nella tua classe?*
- Clicca su **CONTATTI** e invia il tuo messaggio. Ti risponderemo al più presto!